



BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

12 aprile 2017 (unica convocazione)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SUL PUNTO 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA PARTE ORDINARIA

redatta ai sensi dell'articolo 125-*ter* del D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente integrato e modificato.

PUNTO N. 4) ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA IN SEDE ORDINARIA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE AI SENSI DELL'ART. 125-TER DEL DECRETO LEGISLATIVO 24 FEBBRAIO 1998 N. 58

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea per deliberare sul seguente argomento, posto all'ordine del giorno in sede ordinaria:

4) Proposta di riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Si ricorda che in data 28 dicembre 2016 il Dott. Christian Whamond ha rassegnato le proprie dimissioni da membro del Consiglio di Amministrazione di Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Banca**") con effetto immediato.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene opportuno di non procedere alla sostituzione del Consigliere dimissionario, ma di proporre, invece, all'Assemblea di ridurre il numero degli amministratori da 14 a 13 componenti.

A riguardo si rammenta che l'Assemblea del 16 aprile 2015 ha nominato l'attuale Consiglio di Amministrazione determinando in 14 (quattordici) il numero dei suoi componenti, che 8 (otto) amministratori in carica sono in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal D.Lgs. 58 del 24 febbraio 1998 ("**TUF**") e dal Codice di Autodisciplina delle società quotate e che il genere maschile e femminile è rappresentato in Consiglio da 7 donne e 6 uomini. Pertanto sono ampiamente rispettati i requisiti minimi richiesti dalla legge e dallo Statuto relativamente al numero di amministratori indipendenti (almeno 1/3) e alle quote di genere (almeno 1/5) che devono essere rappresentati nel Consiglio di Amministrazione.

Si ricorda inoltre che nel documento sulla "*Composizione quantitativa e qualitativa del Consiglio di Amministrazione della Banca Monte dei Paschi di Siena*", predisposto in occasione della nomina del Consiglio ad aprile 2015, pubblicato e disponibile sul sito internet della Banca www.mps.it e depositato presso la sede sociale e la società di gestione del mercato, la dimensione ottimale del Consiglio di Amministrazione è stata indicata in un numero compreso tra 12 e 14 Consiglieri, adeguatezza confermata anche in sede di autovalutazione del Consiglio a marzo 2016 e a febbraio 2017.

Si ritiene, dunque, che la diminuzione di un componente non incida sulla adeguatezza e funzionamento del Consiglio in carica, la cui composizione rispetta ampiamente i requisiti in tema di quote di genere e di consiglieri indipendenti e presenta professionalità diversificate.

La riduzione del numero di componenti risulta anche in linea con la normativa di Banca d'Italia (Circolare n. 285 *Disposizioni di Vigilanza per le banche*, Titolo IV capitolo 1 "Governo societario") che prescrive che il

numero dei componenti degli organi sociali deve essere adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'assetto organizzativo della banca, fermo restando che la composizione degli organi non deve risultare pletorica e che le banche devono attestarsi su un numero di componenti non superiore a 15. In conformità a tali disposizioni al punto n. 2 dell'Assemblea in sede straordinaria è prevista, *inter alia*, la modifica dello Statuto sociale per diminuire il numero massimo dei componenti il Consiglio da 17 a 15.

Si fa presente, infine, che la nomina di un nuovo amministratore, nell'attuale contesto e considerato le prospettive future della Banca, aggiungerebbe limitato contributo e valore al funzionamento del Consiglio in carica, considerato che, ai sensi della Legge 17 febbraio 2017, n. 15 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 23 dicembre 2016, n. 237, recante disposizioni urgenti per la tutela del risparmio nel settore creditizio, nei prossimi mesi è ipotizzato l'intervento dello Stato nel capitale sociale della Banca, con impatti sull'azionariato, ma anche sulla *governance*, con eventuale nomina di un nuovo Consiglio di Amministrazione.

La diminuzione del numero di amministratori, oltre che conforme alla normativa di Banca d'Italia, risulta quindi anche coerente con la realtà attuale e con il prossimo futuro della Banca, con la composizione ottimale del Consiglio e senza impatti sulla *governance* in essere.

..°° ..°° ..°°..

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto, Vi invitiamo a deliberare la riduzione del numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione da 14 (quattordici) a 13 (tredici) per il restante periodo del mandato in corso.

Siena, 10 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Ing. Alessandro Falciai

Presidente del Consiglio di Amministrazione